



Città di Novi Ligure

Venerdì 6 febbraio u.s. alle ore 18 nella sede municipale di Palazzo Pallavicini si è svolto un incontro tra gli organi istituzionali del Comune di Novi Ligure (Sindaco, Giunta Municipale, Presidente e Conferenza dei capigruppo del Consiglio Comunale, numerosi Consiglieri) e una rappresentanza delle Società di autotrasporto legate all'indotto ILVA di Novi Ligure. La riunione è stata convocata per esaminare la situazione venutasi a creare dopo la presentazione del Decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 05 gennaio u.s. inerente Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto, che nulla prevede a tutela delle situazioni creditorie pregresse dei fornitori del Gruppo ILVA.

Le rappresentanze delle Società di autotrasporto hanno manifestato la loro forte preoccupazione per il mancato pagamento dei servizi già svolti per lo stabilimento ILVA di Novi Ligure. Senza il pagamento del pregresso, infatti, le aziende di autotrasporto interessate si vedrebbero costrette a sospendere l'attività con gravi ripercussioni sul personale dipendente, che dovrebbe essere licenziato. La situazione che si è creata, con il blocco delle merci, nuoce, di riflesso, anche alla produzione dello stabilimento stesso, che non ha la possibilità di smaltire il lavoro svolto né di approvvigionarsi di nuovo prodotto, e di conseguenza ha gravi ripercussioni sui lavoratori dell'azienda.

Tutti i rappresentanti dell'Ente locale hanno manifestato piena solidarietà condividendo la preoccupazione degli autotrasportatori per il momento difficile che sta attraversando la loro categoria ed il Gruppo Ilva. Gli stessi auspicano che il Decreto che verrà votato in settimana in Parlamento possa essere il momento di svolta della loro situazione e di quella dei lavoratori del Gruppo ILVA e chiedono che venga al più presto trovata la soluzione al problema ed in particolare che gli autotrasportatori vengano pagati mediante il riconoscimento dello status di creditori strategici del Gruppo ILVA.

I rappresentanti dell'Ente locale sottolineano che è necessario che i Consiglieri Regionali ed i Parlamentari del territorio si facciano carico delle istanze dei lavoratori, in particolare sostenendo e votando emendamenti atti allo sblocco dei fondi per garantire le risorse dovute alle aziende creditrici di autotrasporto ed altro.

Il Consiglio Comunale dà ampio mandato al Sindaco Rocchino Muliere di coinvolgere i Sindaci delle altre città sedi di stabilimenti ILVA e di sollecitare risposte adeguate alla situazione.

Il presente documento viene inviato al Signor Prefetto, al Presidente della Regione Piemonte, al Presidente della Provincia di Alessandria, ai Parlamentari ed ai Consiglieri Regionali eletti nel collegio ed altresì ai Sindaci ed ai Consigli Comunali delle città sedi di altri stabilimenti ILVA con preghiera di adottare analoghi documenti.